



SCHEDA INFORMATIVA AD ESAME ISTEROSALPINGOGRAFIA

Che cos'è l'Isterosalpingografia?

L'isterosalpingografia è un esame radiologico contrastografico delle vie genitali femminili che si esegue mediante introduzione per via vaginale di mezzo di contrasto, che consente lo studio morfologico della cavità uterina, delle tube di Falloppio e della loro pervietà fino alla cavità peritoneale.

Come si svolge

L'indagine abitualmente è di rapida e facile esecuzione e dura in genere 25-30 minuti. La paziente è invitata a svuotare la vescica e accompagnata al tavolo radiologico, ove assume posizione ginecologica, successivamente, il radiologo utilizza un adeguato speculum per visualizzare il collo dell'utero e l'orifizio esterno del canale cervicale attraverso il quale viene posizionato un catetere. Con una siringa collegata al catetere, viene introdotto il MDC sotto controllo visivo radioscopico. Si eseguono quindi le necessarie radiografie. Talora durante l'esame o anche dopo si avverte un dolore al basso ventre di tipo mestruale.

Precauzioni e controindicazioni

Controindicazioni importanti rappresentano tutti i processi infiammatori e/o infettivi acuti o sub-acuti o cronici dell'apparato ginecologico; emorragie genitali in atto.

Altre controindicazioni sono rappresentate dall'utilizzo di radiazioni ionizzanti e al loro potenziale danno biologico sui tessuti. I mezzi di contrasto iodato possono, in alcuni casi, procurare effetti collaterali di tipo allergico, anche di particolare gravità, fino allo shock anafilattico; tuttavia questa evenienza, compresa la mortalità, è rarissima.

Esistono controindicazioni all'impiego di mezzo di contrasto endocavitario in pazienti con storia di reazioni allergiche a prodotti chimici, farmacologici, alimentari e ambientali o di qualsiasi natura ancora da determinare. In tal caso è prevista una terapia desensibilizzante di seguito descritta, finalizzata a ridurre il rischio di reazioni allergiche.

In caso di precedenti reazioni allergiche specifiche ai mezzi di contrasto iodato il medico radiologo valuterà la possibilità di effettuare l'esame con una molecola differente da quella utilizzata in precedenza se ve ne è documentazione.

L'utilizzo del mezzo di contrasto endocavitario, infine, deve essere attentamente valutato nelle pazienti con grave insufficienza renale.

L'esame non deve essere eseguito se esiste il sospetto di una gravidanza iniziale.

Per questa ragione è opportuno (salvo diversa indicazione da parte dello Specialista Ginecologo) praticare l'isterosalpingografia **tra l'ottavo e il dodicesimo giorno dall'inizio del ciclo.**

Sospendere i rapporti sessuali dal primo giorno del ciclo fino al giorno dell'esecuzione dell'esame.

Dopo l'esame si consiglia un breve trattamento antibiotico per evitare l'insorgenza di infezioni, un improvviso rialzo termico può indicarne l'insorgenza.

Codice Documento	Revisione	Data emissione	Emesso	Approvato	n. ro pagina
MO-04/SIP/RAD	08	Settembre 2025	U.O.C. Radiologia	Direzione Sanitaria / Medicina Legale	Pagina 1 di 3



PREPARAZIONE ALL'ESAME DI ISTEROSALPINGOGRAFIA

Gentile Paziente,

Per consentire la corretta esecuzione dell'esame di Isterosalpingografia è importante attenersi alle seguenti indicazioni.

1. Esami preliminari

- Effettuare una **consulenza ginecologica**, con referto scritto **non antecedente a tre mesi**, per escludere processi infiammatori.
- Ecografia Scavo Pelvico **non antecedente a tre mesi**.
- Esito del tampone vaginale per **Germi comuni, Micoplasma e Clamidia** che deve necessariamente risultare negativo, **non antecedente a 1 mese**.

2. Preparazione personale

- Sospendere i rapporti dal primo giorno del ciclo fino al giorno dell'esecuzione dell'esame.
- Il giorno dell'esecuzione dell'esame è necessario eseguire accurata pulizia dei genitali esterni.

3. Documentazione da portare il giorno dell'esame

- Impegnativa con tessera sanitaria
- Documentazione clinica inerente all'esame da eseguire

4. Segnalare eventuali allergie

5. L'esame non necessita del digiuno

Controindicazioni:

- ✓ L'esame non si esegue se esiste il sospetto di una gravidanza iniziale.
- ✓ Processi infiammatori e/o infettivi acuti, sub-acuti o cronici dell'apparato ginecologico.
- ✓ Emorragie genitali in atto.

Codice Documento	Revisione	Data emissione	Emesso	Approvato	n. ro pagina
MO-04/SIP/RAD	08	Settembre 2025	U.O.C. Radiologia	Direzione Sanitaria / Medicina Legale	Pagina 2 di 3



SCHEMA TERAPIA DESENSIBILIZZANTE

L'applicazione dello schema desensibilizzante è demandata al MEDICO CURANTE in base alla valutazione clinica del paziente e salvo controindicazioni.

SCHEMA DI TRATTAMENTO TERAPIA DESENSIBILIZZANTE

CONSIGLIATO:

- A PAZIENTI CHE SI DEVONO SOTTOPORRE AD ESAMI RADIOLOGICI CON SOMMINISTRAZIONE DI MEZZO DI CONTRASTO PER VIA ENDOVENOSA ED ENDOCAVITARIA, CON STORIA DI REAZIONI ALLERGICHE A PRODOTTI CHIMICI, FARMACOLOGICI, ALIMENTARI E AMBIENTALI O DI QUALSIASI NATURA ANCORA DA DETERMINARE.
- A PAZIENTI CON PREGRESSE REAZIONI ALLERGICHE AL MDC IODATOESSI POTRANNO ESEGUIRE L'ESAME DOPO LA PREPARAZIONE, PREVISTA NELLO SCHEMA, E SOLO DOPO VALUTAZIONE DEL MEDICO RADIOLOGO

FARMACI	SERA PRECEDENTE L'ESAME	GIORNO DELL'ESAME
METILPREDNISOLONE Compresse 16 mg	2 compresse <i>alle ore 21.00</i>	2 compresse <i>(due ore prima)</i>

N.B. Sono possibili anche altri schemi di trattamento desensibilizzante, come da letteratura medica.

Codice Documento	Revisione	Data emissione	Emesso	Approvato	n. ro pagina
MO-04/SIP/RAD	08	Settembre 2025	U.O.C. Radiologia	Direzione Sanitaria / Medicina Legale	Pagina 3 di 3